



Provincia di
Benevento

**PROVINCIA DI
BENEVENTO**
STAZIONE APPALTANTE
Servizio Appalti – Assistenza
Amministrativa EE.LL.

Amministrazione Aggiudicatrice
Comune di Solopaca

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60, Decreto legislativo n. 50 del 2016.
Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del
decreto legislativo n. 50 del 2016

**BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN
CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI SOLOPACA PER IL
PERIODO DI ANNI SEI
CIG 76052155F4**

PARTE PRIMA
PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presente procedura viene svolta dalla Stazione Appaltante della Provincia di Benevento per conto e nell'interesse del Comune di Solopaca. L'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto e la sua esecuzione in qualità di committente sarà gestita direttamente dal Comune.

Il presente Disciplinare contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e, più in generale, a tutte le condizioni regolanti la procedura di aggiudicazione dell'appalto.

1. OGGETTO E LUOGO DELL'AFFIDAMENTO

Oggetto dell'affidamento è la concessione del Servizio di Tesoreria del Comune di Solopaca, il quale consiste nell'esecuzione delle prestazioni dettagliatamente indicate nella Convenzione approvata dal Consiglio Comunale di Solopaca con deliberazione n. 11 del 14.06.2017, allegata al presente disciplinare e negli altri documenti di gara.

2. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio di Tesoreria dovrà essere svolto dal Tesoriere nel territorio del Comune di Solopaca.

Ai fini dello svolgimento del servizio il Tesoriere dovrà impegnarsi a mettere a disposizione del Comune locali della propria sede in Solopaca osservando i giorni di apertura degli sportelli bancari. Qualora non già presente il

Tesoriere dovrà impegnarsi a provvedere all'apertura di uno sportello di tesoreria sul territorio del Comune di Solopaca entro tre mesi dalla consegna del servizio.

3. DURATA DELL'AFFIDAMENTO:

La concessione del Servizio di Tesoreria viene affidata dal Comune all'Istituto Tesoriere per anni 6 (sei) decorrenti dalla data di affidamento dell'appalto, a tutti i patti e condizioni previsti dalla citata Convenzione ed a quelli che, in forza di legge o per accordo fra le parti potranno essere aggiunti, modificati o soppressi nel corso del periodo suddetto.

4. VALORE DEL SERVIZIO - INFORMAZIONI INERENTI IL COMUNE COMMITTENTE

Il Servizio è svolto gratuitamente dal Tesoriere. Tuttavia il valore del servizio, al fine dell'acquisizione del C.I.G. e del versamento della cauzione provvisoria, è stimato in complessivi €. 46.482,60 (quarantaseimilaquattrocentottantadue/60) per il periodo di concessione del servizio di 6 anni. Si precisa che tale valore è rapportato convenzionalmente alla remunerazione dei servizi espressamente previsti nel presente Disciplinare di gara e nello Schema di Convenzione, a norma dell'art. 167 comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Oneri per la sicurezza: euro zero. In ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., nonché alla determinazione n.3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non si è provveduto alla redazione del DUVRI non essendo presenti rischi di interferenza.

Al fine di permettere agli Istituti di Credito concorrenti di formulare un'offerta ponderata sulle caratteristiche del Servizio si forniscono i seguenti dati:

Conto di bilancio nell'ultimo triennio (dati in euro)		
<i>Esercizio</i>	<i>Parte Entrata (accertamenti)</i>	<i>Parte spesa (impegni)</i>
2015	€ 5.899.480,76	€ 6.230.535,91
2016	€ 3.954.054,10	€ 3.575.981,76
2017	€ 4.027.823,48	€ 3.807.225,26

Gestione di cassa (dati in euro)			
<i>Esercizio</i>	<i>f.do iniz. Cassa</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Pagamenti</i>
2015	€ 431.733,80	€ 5.933.893,31	€ 5.722.842,73
2016	€ 642.784,38	€ 3.778.768,33	€ 3.834.070,92
2017	€ 587.481,79	€ 4.202.323,08	€ 4.192.883,87

Numero di ordinativi di incasso e mandati		
<i>Esercizio</i>	<i>Ordinativi di incasso</i>	<i>Mandati</i>
2015	2.124	1.641
2016	2.032	1.604
2017	2.190	1.636

Utilizzo medio dell'anticipazione di cassa negli anni 2015-2017: zero

5. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. abilitati a svolgere il servizio di Tesoreria ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 267/2000.

5.1 Partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi Ordinari e Geie

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), lett. e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c.) lett. f) (Geie) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. possono presentare offerte anche se non ancora costituiti.

E' fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o Geie, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o Geie.

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario o Geie di indicare in sede di gara, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

5.2 Partecipazione di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Gli stessi consorziati, per i quali il consorzio concorre, sono tenuti a compilare e sottoscrivere, a pena di esclusione, la dichiarazione del possesso dei requisiti di carattere generale per la partecipazione alla gara redatta secondo il modello ALLEGATO 1 al disciplinare di gara.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Gli stessi consorziati, per i quali il consorzio concorre, sono tenuti a compilare e sottoscrivere, a pena di esclusione, la dichiarazione del possesso dei requisiti di carattere generale per la partecipazione alla gara redatta secondo il modello ALLEGATO 1 al disciplinare di gara.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

5.3 Partecipazione di imprese con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea

Possono partecipare alla presente gara operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Per gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, l'esistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi.

La certificazione che dovrà essere prodotta a comprova dei requisiti richiesti dovrà corrispondere a documenti equivalenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, tradotti in lingua italiana e certificati come conformi al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale.

I concorrenti facenti parte del Raggruppamento Temporaneo, o del Consorzio ordinario, o del Consorzio Stabile o del GEIE dovranno altresì dichiarare di disporre di un sistema di circolarità tra gli sportelli di Tesoreria dei concorrenti associati che sia in grado di evidenziare una numerazione progressiva delle registrazioni di riscossione e pagamento con il rispetto della successione cronologica.

6. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

I soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, che intendono partecipare alla gara, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale, di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016, a pena di esclusione.

6.1 Requisiti di carattere generale.

Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50 del 2016.

Osservanza nei riguardi dei propri dipendenti di tutte le disposizioni previste nei vigenti contratti collettivi, salariali,

previdenziali ed assicurative, disciplinanti il rapporto di lavoro e di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, in particolare quelle previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

6.2 Requisiti di idoneità professionale

- a) Essere iscritti alla Camera di Commercio per il settore di attività coincidente con quello oggetto della gara, o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;
- b) essere abilitati a svolgere il servizio di Tesoreria ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- c) essere in possesso delle autorizzazioni e degli elementi previsti dagli artt. 13 e 14 del D.lgs. n. 385/1993 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

6.3 Requisiti di capacità tecnica - professionale

a) Aver gestito, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, con buon esito, senza essere incorsi in contestazioni per gravi inadempienze che abbiano comportato la dichiarazione di decadenza o la destituzione dal servizio e/o la risoluzione del contratto, almeno n. 1 servizio di Tesoreria per conto di Enti Locali, come definiti dall'art. 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

b) dichiarazione di impegno, qualora non già attivo, ad attivare, entro tre mesi dall'affidamento del servizio, uno sportello di tesoreria nel territorio del Comune di Solopaca osservando i giorni e gli orari di apertura degli sportelli bancari.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari o Geie di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), f) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, i suddetti requisiti devono essere posseduti almeno dalla mandataria/capogruppo.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

- a) il plico chiuso e sigillato contenente le buste interne deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio indicato nel bando di gara al seguente indirizzo: **PROVINCIA DI BENEVENTO – SETTORE TECNICO – SERVIZIO APPALTI - PIAZZA CASTELLO – ROCCA DEI RETTORI – 82100, BENEVENTO;**
- b) è altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, allo stesso indirizzo direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra;
- c) in ogni caso farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione;
- d) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- e) Sul plico dovranno essere riportati i seguenti dati:
 - Dati della ditta (nel caso di raggruppamenti, sul plico deve essere indicato espressamente il nominativo e i dati di tutti i soggetti facenti capo al RTI, con il relativo ruolo all'interno del raggruppamento) e quindi:
 - * Ragione sociale
 - * indirizzo completo di CAP
 - * numero di telefono e fax
 - * indirizzo email e PEC
 - * P.IVA e Codice Fiscale
 - * mandataria/mandante/consorzio, ecc. se del caso
 - Dicitura: "Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50 del 2016, per l'affidamento del Servizio di Tesoreria del Comune di Solopaca
 - CIG. N. 76052155F4
 - Data e orario di scadenza della procedura di gara (termine presentazione offerte)
 - Scritta "NON APRIRE"
- f) il plico deve essere sigillato, siglato e firmato sui lembi di chiusura.
Per ragioni organizzative si invitano cortesemente le ditte a non usare - se possibile - la ceralacca, sebbene ammessa, ma a sigillare il plico esattamente come sopra indicato con timbri, firme e scotch trasparente sui lembi

delle buste e del plico d'invio. In caso di utilizzo di ceralacca, si invitano le Ditte a coprire comunque la stessa con nastro adesivo trasparente, al fine di impedirne la frammentazione e il distacco;
g) le buste interne devono essere chiuse, siglate e firmate sui lembi di chiusura;
h) il plico deve contenere al proprio interno TRE buste recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente come segue:

“Documentazione amministrativa”, “Offerta tecnica”, “offerta economica”

8. CONTENUTO DELLA BUSTA – «DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA».

A) DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA redatta su carta da bollo da € 16,00 **E DICHIARAZIONE GENERALE**, corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, attestante l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 di seguito riportate:

1) Iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n.163/2006 (se cooperative, oltre all'iscrizione alla CCIAA, iscrizione nell'apposito Albo) che riporti i dati contenuti nel certificato camerale ossia presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore/i tecnico/i, socio unico ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro socie se si tratta di altro tipo di società;. Per tutti i tipi di società o consorzi dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante in cui dovrà essere indicato il nominativo dei soci con le relative quote di partecipazione.

2) Assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016 in quanto nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b)-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

L'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei suddetti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

La dichiarazione può essere resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 con la dicitura, "di esserne a diretta conoscenza". Pertanto il concorrente deve dichiarare:

- c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
- c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato.

L'esclusione di cui all'art. 80, comma 1. del D.Lgs. n. 50/2016 non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

3) non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50 del 2016, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

4) non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- 5) non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto:
- a) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - b) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.lgs. n. 50/2016;
 - c) non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) non si trova in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
 - e) non si trova in situazione di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67;
 - f) non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver

presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) non risulta iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

i) è in regola con gli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

A tal fine, allega, alternativamente:

- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

6) dichiarazione che indichi espressamente il proprio domicilio, numero di telefono, fax e indirizzo di posta certificata ai quali inviare eventuali comunicazioni;

La dichiarazione attestante il possesso dei suddetti requisiti, redatta secondo il modello ALLEGATO 1 al presente disciplinare di gara deve essere resa e sottoscritta:

a) nel caso di impresa singola dal legale rappresentante;

b) nel caso di consorzio stabile dal legale rappresentante del consorzio e dal legale rappresentante del consorziato per il quale il consorzio eventualmente concorre;

c) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari ovvero GEIE già costituiti ovvero da costituire, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiscono ovvero costituiranno il raggruppamento;

Limitatamente ai concorrenti che presentano la dichiarazione tramite procuratore o institore, ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della proposizione institoria.

Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, i consorzi ordinari di concorrenti, i consorzi stabili e consorzi fra società di cooperative e di produzione si richiamano, altresì, gli art. 45, 47 e 48 del D.lgs. n. 50, con le seguenti precisazioni in merito alla documentazione da produrre:

B) NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI GIA' COSTITUITI: atto pubblico ovvero scrittura privata autenticata, in originale ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento conferiscono mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, ad una delle imprese, detta mandataria. Ciascuna impresa deve produrre le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale per la partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 80 del 2016.

C) NEL CASO DI CONSORZI ORDINARI OVVERO GEIE GIA' COSTITUITI: atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capogruppo. Ciascuna impresa deve produrre le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale per la partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 80 del 2016.

D) NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DA COSTITUIRE E NEL CASO DI DI CONSORZI ORDINARI DA COSTITUIRE: dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutti i soggetti interessati a costituire il raggruppamento temporaneo ed a conferire mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, ad una delle imprese, detta mandataria. Ciascuna impresa deve produrre le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale per la partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 80 del 2016.

E) LIMITATAMENTE AI CONSORZI STABILI, CONSORZI DI COOPERATIVE O DI IMPRESE ARTIGIANE: indicazione del consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara; il consorziato o i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n.163/2006 e presentare le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale per la partecipazione alla gara. Qualora il consorzio non indichi per quale consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Per ogni partecipante al raggruppamento tra i soggetti di cui all'art. 45, comma 2,, lettere d), e), f) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dovranno essere specificate le parti del servizio che intendono assumere. La mancata indicazione della suddivisione del servizio all'interno del raggruppamento o consorzio o Geie comporterà l'esclusione dalla gara.

F) GARANZIA PROVVISORIA: L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a € 929,65.
2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il Tesoriere della Provincia di Benevento: Banca Popolare Pugliese S.C.P.A., Codice IBAN: IT93 C052 6279 748T 2099 0001 119
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La cauzione provvisoria viene rilasciata a favore della Stazione Appaltante della Provincia di Benevento.

G) AVVALIMENTO: Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 89 del D. Lgs n. 50/2016, il concorrente singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 50/2016 – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici, AVVALENDOSI dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine ed in conformità all'articolo 89, comma 1, del D. Lgs n. 50/2016, il concorrente dovrà produrre, pena l'irregolarità essenziale, la seguente documentazione:

- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante:
 - il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D. Lgs n. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti economico finanziari e tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - l'impegno ad obbligarsi verso il concorrente e verso il Comune a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50 del 2016 il contratto, a pena di nullità, deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente la specificazione dei requisiti e delle risorse messe a disposizione dell'impresa ausiliaria.
- nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui sopra l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art. 89, comma 7, del D. Lgs n. 50/2016, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 89, comma 7, del D. Lgs n. 50/2016, la partecipazione contemporanea dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie per ciascun requisito;
- l'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto

H) IL PASSOE RILASCIATO DAL SISTEMA AVCPASS: la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-organizzativo ed economico-finanziario sarà effettuata, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass e richiedere il rilascio del PASSOE, accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizio ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. Il documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPASS (PASSOE) rilasciato dal sistema all'esito della procedura di registrazione, dovrà essere sottoscritto e inserito all'interno della Busta "Documentazione Amministrativa".

Nel caso di imprese riunite, consorziate, raggruppate e nel caso di avvalimento, la mandataria invierà il PASSOE complessivo generato accorpando i PASSOE delle diverse mandanti e/o dell'ausiliario. In questo caso il PASSOE da allegare alla documentazione di gara dovrà essere firmato congiuntamente alla mandataria da tutti i mandanti, consorziate o associati ovvero dall'ausiliario.

Gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale che sono nella propria esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori.

La mancata registrazione presso il sistema AVCPASS e la eventuale mancata trasmissione del PASSOE non comportano l'esclusione dalla gara. In tal caso, la Stazione Appaltante provvede, con apposita comunicazione ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima. Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura.

Qualora, per motivi legati al funzionamento del sistema non sia possibile procedere nel modo sopra descritto, la Stazione Appaltante si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti richiesti secondo le prevalenti modalità

I) DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO - PROFESSIONALE

I.1) Il concorrente dovrà rendere dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante di aver svolto gestito, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, con buon esito, senza essere incorsi in contestazioni per gravi inadempienze che abbiano comportato la dichiarazione di decadenza o la destituzione dal servizio e/o la risoluzione del contratto, almeno n. 1 servizio di Tesoreria per conto di Enti Locali, come definiti dall'art. 2 del D.Lgs. n. 267/2000, con indicazione del committente e del periodo di esecuzione;

I.2) Il concorrente dovrà rendere dichiarazione di impegno, qualora non già attivo, ad attivare, entro tre mesi dall'affidamento de servizio, uno sportello di tesoreria nel territorio del Comune di Solopaca osservando i giorni e gli orari di apertura degli sportelli bancari.

L) dichiarazione di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni riportate nel bando, nel disciplinare di gara, nella Convenzione e in tutti gli atti di gara, riscontrandoli pienamente rispondenti alle esigenze tecnico operative ed amministrative richieste dal servizio di cui trattasi e di avere la possibilità, il personale e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione del servizio nei tempi e nei modi stabiliti dagli atti di gara.

9. CONTENUTO DELLA BUSTA - «OFFERTA TECNICA» E CRITERI PER LA ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Nella Busta dovrà essere contenuta l'OFFERTA TECNICA redatta in carta libera, consistente in una relazione con riferimento, chiaro e specifico, agli elementi necessari a comprovare i parametri posti per la valutazione qualitativa di seguito riportati.

La relazione deve avere un indice analitico. Ogni facciata deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva.

La relazione non dovrà essere superiore a 15 facciate formato A4 (escluse la copertina e l'indice) con numerazione progressiva ed univoca con carattere di scrittura Times New Roman, con altezza minima del carattere 12, interlinea 1,2 cm, margine lati 2 cm.

Non verranno prese in considerazione, ai fini della valutazione dell'offerta tecnica tutte le eventuali facciate eccedenti il numero consentito.

Nella formulazione dell'offerta il concorrente dovrà tenere conto di tutti gli oneri previsti dalla Convenzione.

L'appaltatore sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta tecnica.

Il concorrente non potrà richiedere compensi aggiuntivi per l'esecuzione delle prestazioni aggiuntive proposte in sede di offerta tecnica.

La relazione dovrà illustrare i seguenti elementi per la valutazione dell'offerta tecnica, con riferimento ai criteri per la attribuzione dei punteggi di seguito riportati:

OFFERTA TECNICA MAX PUNTI 32

1. NUMERO DI SPORTELLI APERTI SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO – MAX PUNTI 4

Critero di Valutazione	Punteggio
Indicazione numero sportelli aperti sul territorio della Provincia di Benevento	0,2 punti per ogni sportello, fino ad un massimo di 4 punti.

2. NUMERO DI DIPENDENTI CHE VERRANNO DESTINATI AL SERVIZIO DI TESORERIA. MAX PUNTI 3

Criterio di Valutazione	Punteggio
Indicazione numero dipendenti	0,5 punti per ogni dipendente, fino ad un massimo di 3 punti.

3. NUMERO DI CASSE DEDICATE AL SERVIZIO DI TESORERIA. MAX PUNTI 4

Criterio di Valutazione	Punteggio
Indicazione numero casse	0,5 punti per ogni cassa, fino ad un massimo di 4 punti.

4. SERVIZI AGGIUNTIVI. MAX PUNTI 6

Criterio di Valutazione	Punteggio
Offerta di servizi aggiuntivi o migliorativi senza oneri per l'Ente) es. installazione POS, attivazione sistemi elettronici di pagamento, conservazione sostitutiva dei documenti informatici, formazione ed aggiornamento del personale, ecc.)	6 PUNTI. I punti sono attribuiti secondo la seguente formula: $P_i = 6 * C_i / C_{max}$ dove P_i = punteggio attribuito al concorrente i-esimo C_i = media voti espressi dai commissari e variabili da 0 a 1 C_{max} = valore di C_i max

5. NUMERO DI COMUNI O ALTRI ENTI LOCALI IN FORMA ASSOCIATIVA, AI SENSI DEL TITOLO II DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, PER I QUALI IL CONCORRENTE SVOLGE SERVIZIO DI TESORERIA. MAX PUNTI 6

Criterio di Valutazione	Punteggio
Indicazione numero Enti	2 punti per ogni Ente gestito, fino ad un massimo di 6 punti.

6. SISTEMA DI QUALITÀ DEL SERVIZIO DI TESORERIA. MAX PUNTI 1

Criterio di Valutazione	Punteggio
Possesso di certificazione rilasciata da certificatore autorizzato (ISO 9001)	1 punto: Si 0 punti: No

7. RITIRO QUOTIDIANO E GRATUITO DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL SERVIZIO DA PARTE DEL TESORIERE PRESSO LA SEDE DELL'ENTE. MAX PUNTI 2

Criterio di Valutazione	Punteggio
Si / No	2 punti: Si 0 punti: No

8. CONDIZIONI RISERVATE AI DIPENDENTI DELL'ENTE. MAX PUNTI 2

Criterio di Valutazione	Punteggio
Condizioni riservate ai dipendenti dell'ente (tasso creditore, tasso debitore, spese tenuta conto, valuta operazioni etc...)	2 PUNTI. I punti sono attribuiti secondo la seguente formula: $P_i = 2 * C_i / C_{max}$ dove P_i = punteggio attribuito al concorrente i-esimo C_i = media voti espressi dai commissari e variabili da 0 a 1 C_{max} = valore di C_i max

9. POSSIBILITÀ DI ACCESSO AL COLLEGAMENTO PER TUTTO L'ARCO DELLA GIORNATA LAVORATIVA SENZA INTERRUZIONI PER LA VISUALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CASSA SU POSTAZIONE REMOTA PRESSO GLI UFFICI DELL'ENTE. MAX PUNTI 4

Criterio di Valutazione	Punteggio
Dichiarazione da parte dell'Istituto di essere in possesso di collegamenti per tutto l'arco della giornata lavorativa senza interruzioni: per la visualizzazione delle operazioni di cassa su postazione remota presso gli Uffici dell'Ente	4 punti: SI 0 punti: NO

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentate. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito l'offerta può essere espressa e sottoscritta solo dall'impresa mandataria; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, da costituire, l'offerta deve essere espressa e sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o consorzi di cui alle lett. d) ed e) del comma 2 dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

L'appaltatore sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta tecnica.

Il concorrente non potrà richiedere compensi aggiuntivi per l'esecuzione delle prestazioni aggiuntive proposte in sede di offerta tecnica.

A pena di esclusione dalla gara, nella "Busta B - offerta tecnica" non dovrà essere riportato alcun riferimento ad elementi economici, richiesti espressamente con riferimento alla "Busta C - offerta economica".

10. CONTENUTO DELLA BUSTA - «OFFERTA ECONOMICA» E CRITERI PER LA ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Nella busta dovrà essere contenuta l'OFFERTA ECONOMICA, in bollo da Euro 16,00 da redigersi conformemente al modello ALLEGATO 2) con l'indicazione, con riferimenti ai criteri per la attribuzione dei punteggi di seguito riportati, dei valori offerti per i seguenti fattori:

OFFERTA ECONOMICA MAX PUNTI 68

1. TASSO DI INTERESSE ATTIVO SULLE GIACENZE DI CASSA E SU EVENTUALI DEPOSITI PRESSO IL TESORIERE. MAX PUNTI 16

Criterio di Valutazione	Punteggio
Spread rispetto all'Euribor a tre mesi, base 365, riferito alla media del mese precedente. Da stampa specializzata.	16 punti alla migliore offerta Al concorrente che offre il maggiore tasso di interesse finito verranno attribuiti 16 punti (offerta

	<p>migliore); alle altre offerte si attribuiranno punteggi in misura proporzionale secondo la seguente formula</p> <p>Offerta/Offerta Migliore x 16</p>
--	---

2. TASSO DI INTERESSE PASSIVO SULL'EVENTUALE UTILIZZO DELLE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA. MAX PUNTI 16

Criterio di Valutazione	Punteggio
Spread rispetto all'Euribor a tre mesi, base 365, riferito alla media del mese precedente. Da stampa specializzata.	<p>16 punti alla migliore offerta</p> <p>Al concorrente che offre il minore tasso di interesse finito verranno attribuiti 16 punti (offerta migliore); alle altre offerte si attribuiranno punteggi in misura proporzionale secondo la seguente formula</p> <p>Offerta Migliore/Offerta x 16</p>

3. COMMISSIONI A CARICO DI TERZI CREDITORI PER BONIFICI BANCARI SU CONTI CORRENTI BANCARI INTESTATI A BENEFICIARI SU FILIALI DEL TESORIERE. MAX PUNTI 8

Criterio di Valutazione	Punteggio
Commissioni a carico di terzi creditori per bonifici bancari su conti correnti bancari intestati a beneficiari su filiali del tesoriere	<p>Verrà attribuito il massimo dei punti previsti alla commissione più bassa offerta. Alle restanti offerte il punteggio verrà attribuito secondo i seguenti criteri:</p> $\text{Punteggio offerta} = \frac{\text{punteggio max} * \text{Importo offerta più bassa}}{\text{Importo offerta}}$ <p>Nel caso in cui sia presente un'offerta con valore pari a ZERO, a tale offerta sarà attribuito il punteggio massimo e ZERO punti saranno attribuiti all'offerta con il valore più alto. Alle restanti offerte verrà attribuito un punteggio per interpolazione lineare.</p>

4. COMMISSIONI A CARICO DI TERZI CREDITORI PER BONIFICI BANCARI SU CONTI CORRENTI BANCARI INTESTATI A BENEFICIARI SU ISTITUTI DIVERSI DAL TESORIERE. MAX PUNTI 8

Criterio di Valutazione	Punteggio
Commissioni a carico di terzi creditori per bonifici bancari su conti correnti bancari intestati a beneficiari su Istituti diversi dal Tesoriere	<p>Verrà attribuito il massimo dei punti previsti alla commissione più bassa offerta. Alle restanti offerte il punteggio verrà attribuito secondo i seguenti criteri:</p> $\text{Punteggio offerta} = \frac{\text{punteggio max} * \text{Importo offerta più bassa}}{\text{Importo offerta}}$ <p>Nel caso in cui sia presente un'offerta con valore pari a ZERO, a tale offerta sarà attribuito il punteggio massimo e ZERO punti saranno attribuiti all'offerta con il valore più alto. Alle restanti offerte verrà</p>

	attribuito un punteggio per interpolazione lineare.
--	---

5. COMMISSIONE SULLE FIDEJUSSIONI RILASCIATE SU RICHIESTA DELL'ENTE APPALTANTE, DETERMINATA SU BASE ANNUA. MAX PUNTI 4

Critério di Valutazione	Punteggio
Commissione percentuale annua (in numero e in lettere)	Commissione percentuale annua (in numero e in lettere). Verrà attribuito il massimo dei punti previsti alla commissione più bassa offerta. Alle restanti offerte il punteggio verrà attribuito secondo i seguenti criteri: Punteggio offerto= $\frac{\text{punteggio max} * \% \text{ offerta più bassa}}{\% \text{ offerta}}$

6. VALUTA SU PAGAMENTI. MAX PUNTI 8

<p>Giorni valuta per pagamenti su conti correnti</p> <p>Ai soli fini dell'aggiudicazione il punteggio previsto per il presente parametro verrà attribuito alla somma dei giorni di valuta calcolato con la seguente formula: nr. giorni di valuta offerti per pagamenti su conti correnti presso filiali del tesoriere + nr. giorni di valuta offerti per pagamenti su conti correnti presso filiali di altri istituti</p>	<p>Al concorrente che offre giorni di valuta la cui somma è pari a zero (data di valuta uguale alla data dell'operazione sia per i pagamenti presso il tesoriere che presso altri istituti) verranno attribuiti 8 punti; alle altre offerte, verranno attribuiti punti secondo il seguente schema: somma gg valuta = 0 - punti 8 somma gg valuta = 1 - punti 6 somma gg valuta = 2 - punti 5 somma gg valuta = 3 - punti 4 somma gg valuta = 4 - punti 2 somma gg valuta = 5 - punti 1,5 somma gg valuta = 6 - punti 1 somma gg valuta = 7 - punti 0,5 somma gg valuta = 8 e oltre - punti 0</p>
---	--

7. TEMPI PER L'ESECUZIONE DEI PRELIEVI DAI CONTI CORRENTI POSTALI PER ORDINATIVI EMESSI DALL'ENTE. MAX PUNTI 6

Critério di Valutazione	Punteggio
Numero di giorni di esecuzione dell'operazione	Al concorrente che offre giorni di esecuzione pari a zero verranno attribuiti 6 punti; alle altre offerte, verranno attribuiti punti secondo il seguente schema: somma gg = 0 - punti 6 somma gg = 1 - punti 4 somma gg valuta = 2 - punti 3 somma gg valuta = 3 - punti 2 somma gg valuta = 4 - punti 1 somma gg valuta = 5 e oltre - punti 0

8. CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DELL'ENTE. MAX PUNTI 2

<p>Importo contributi liberali da destinare ad interventi inerenti le attività istituzionali dell'Ente</p>	<p>Al concorrente che offre l'importo di contributo maggiore verranno attribuiti 2 punti (offerta migliore); alle altre offerte si attribuiranno punteggi in misura proporzionale secondo la seguente formula:</p> <p>Offerta /Offerta Migliore x 2</p> <p>Il punteggio verrà assegnato con arrotondamento al secondo decimale Nel caso non vi sia alcuna offerta di contributo verrà assegnato punteggio</p>
--	--

Le indicazioni di importi vanno sempre indicati IVA esclusa con precisazione dell'eventuale aliquota IVA da applicarsi.

Oltre all'offerta economica nel plico non dovranno essere inseriti altri documenti.

In caso di discordanza tra le indicazioni espresse in cifre e quello espresse in lettere, verranno prese in considerazione quelle in lettere

L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentate. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito l'offerta può essere espressa e sottoscritta solo dall'impresa mandataria; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, da costituire, l'offerta deve essere espressa e sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o consorzi di cui alle lett. d) ed e) del comma 2 dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

11. ALTRE INDICAZIONI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE:

11.1) Ai sensi dell'art. 83, comma del 9, D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica e all'offerta economica, questa stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

11.2) L'Ente, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50 del 2016 si riserva di procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di fallimento, risoluzione del contratto e in ogni caso in cui si renda necessario.

11.3) Ai sensi dell'art. 85, comma 1, primo periodo, del Codice questa Stazione Appaltante, accetta il DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 dalla Commissione europea, secondo quanto riportato nella Circolare del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 18 luglio 2016, n. 3 ("Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016");

11.4) L'offerta presentata da ciascun concorrente è da ritenersi per lo stesso vincolante per 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione. La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

11.5) Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 30.06.2003, n. 196, si informa che i dati forniti verranno trattati per l'adempimento degli obblighi previsti dalle leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, ovvero disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo, in modalità cartacea ed informatica. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare l'impossibilità di instaurare rapporti con l'Amministrazione. Il titolare del trattamento dei dati è la

Provincia di Benevento. Il Responsabile del trattamento è il dr. Augusto Travaglione della Provincia di Benevento.

11.6) Tutti documenti non in regola con le vigenti disposizioni sull'imposta di bollo saranno inviati all'Agenzia delle entrate per la loro regolarizzazione (ex art. 19, D.P.R. 26/10/1972, n. 642).

11.7) Nel termine che verrà indicato dal Comune di Solopaca, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a produrre tutta la documentazione richiesta per la sottoscrizione del contratto d'appalto, ivi compresa la cauzione definitiva.

11.8) Il Comune di Solopaca si riserva la facoltà di procedere all'affidamento del servizio in pendenza della firma del contratto.

11.13) Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Benevento, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

11.14) La stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

11.15) Ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 50/2016, tutte le comunicazioni inerenti il procedimento di affidamento della presente gara verranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata che il concorrente deve indicare nella documentazione di gara.

11.17) Ai sensi dell'art. 5 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria del bando e dell'esito di gara, pari a € 1.041,24 sono rimborsate a questa Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

11.18) Non sono ammesse offerte parziali o in variante.

11.19) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida, se ritenuta conveniente e salvo eventuale verifica di congruità.

11.20) Il Comune di Solopaca si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Nella suddetta ipotesi, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e i concorrenti non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione.

11.20) Gara indetta con determinazione della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Benevento n. 1947 del 23/08/2018.

9. Cause di esclusione:

Sono escluse dalla gara le offerte:

- di concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico;
- nel caso di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero nel caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

PARTE SECONDA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. PROCEDURA DI GARA - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Il servizio di tesoreria va qualificato come rapporto concessorio, pertanto, risulta escluso in parte dalla applicazione del Codice dei contratti.

La procedura di gara è, pertanto, assoggettata al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. solo nei limiti indicati dall'articolo 164, comma 2, che esclude l'applicabilità del Codice dei contratti alle concessioni di servizi, ma impone comunque il rispetto dei principi generali.

L'affidamento in concessione del servizio avverrà con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., aggiudicando il servizio al soggetto, abilitato allo svolgimento dello stesso, in possesso dei requisiti richiesti, che presenti l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in relazione ai parametri di valutazione di seguito elencati:

	OFFERTA TECNICA	punti 32
	OFFERTA ECONOMICA	Punti 68
	Totale complessivo	punti 100

Il punteggio all'offerta tecnica sarà attribuito secondo i criteri e le modalità di cui al sopra riportato punto 9 "CONTENUTO DELLA BUSTA - «OFFERTA TECNICA» E CRITERI PER LA ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO".

Il punteggio all'offerta economica sarà attribuito secondo i criteri e le modalità di cui al sopra riportato punto 10 "CONTENUTO DELLA BUSTA - «OFFERTA ECONOMICA» E CRITERI PER LA ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO".

Il punteggio dell'offerta sarà determinato sommando i singoli punteggi conseguiti dai concorrenti per ciascun elemento di valutazione.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio finale determinato sommando il punteggio complessivo dell'offerta tecnica con il punteggio complessivo dell'offerta economica.

In caso di parità del punteggio finale l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo per l'offerta tecnica.

In caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

2. PROCEDURA DI GARA

2.1 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno e l'ora indicati nel bando di gara e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico www.provincia.benevento.it almeno tre giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate a mezzo pubblicazione sul sito informatico www.provincia.benevento.it almeno tre giorni prima della data fissata.

La Stazione Unica Appaltante, mediate il Servizio Appalti ovvero mediante seggio di gara istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il medesimo Servizio Appalti procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, si provvederà a sigillare in appositi plichi le offerte tecniche ed economiche e alla conservazioni degli stessi in appositi armadio blindato.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

2.2 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

2.3 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, si procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato nel presente disciplinare di gara.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi già riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla attribuzione dei relativi punteggi.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio all'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, la ditta aggiudicataria sarà individuata mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria dei punteggi.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al Servizio Appalti della Stazione Unica Appaltante che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

2.4. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 24.

2.5. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La Stazione Unica Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, approva i verbali di gara e provvede all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni] dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 1.041,24 La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Il Responsabile Servizio
Appalti della Provincia di Benevento
Dr. Augusto Travaglione

ALLEGATI AL DISCIPLINARE DI GARA:

- 1) SCHEMA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE GENERALE IMPRESE CONCORRENTI;
- 2) MODELLO DI PRESENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

